



## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.N.C.I. Toscana e U.R.B.A.T.**

Protocollo d'intesa tra l'Associazione dei Comuni Toscani denominata ANCI Toscana con sede in  
viale Giovine Italia, 17  
in Firenze, rappresentata dal Segretario Generale Simone Gheri  
e  
L'Unione Regionale dei Consorzi di bonifica denominata U.R.B.A.T. con sede in via Cavour, 81 in  
Firenze, rappresentata dal Coordinatore Andrea Salvadori.

### **Viste**

Le leggi nazionali e regionali in materia di acque, bonifica, difesa del suolo, protezione civile e assetto degli Enti Locali e in particolare:

- Il Regio Decreto 13 Febbraio 1933 n° 215 "Nuove norme per la bonifica integrale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 19 Maggio 1989 n°183 recante " Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- la legge Regionale 27 dicembre 2012 n 79 Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica;
- La L.R. 11 dicembre 1998, n. 91 "Norme per la difesa del suolo";
- il d.lgs 152/2006 "testo unico dell'ambiente";
- il d.lgs 267/2000 "testo unico degli enti locali";

### **Ricordati**

I protocolli d'Intesa tra Anci Toscana ed Urvat del 17 novembre 2006 e il 12 aprile 2012 e il protocollo d'Intesa tra le rispettive associazioni nazionali, Anci e ANBI;

### **Premesso**

che a norma di statuto, U.R.B.A.T. promuove la maggiore consapevolezza del ruolo perenne dell'attività di bonifica e irrigazione nell'ambito degli interventi diretti alla tutela, difesa e valorizzazione del territorio Regionale;

che a norma di statuto, A.N.C.I. Toscana intraprende tutte le iniziative di ricerca, studio, divulgazione, che consentano di stimolare e promuovere la crescita culturale, sociale ed economica , nonché la tutela e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali , nel quadro

della valorizzazione complessiva delle autonomie locali, sotto i profili della democraticità, efficienza e partecipazione popolare;

che entrambe le associazioni adottano iniziative e svolgono attività di supporto ai loro associati al fine di promuovere le migliori pratiche e di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli Enti sul territorio.

#### **considerato**

che la diffusa vulnerabilità del territorio Regionale, unitamente all'accentuata variabilità climatica ripropongono costantemente l'esigenza di una diffusa e costante azione di vigilanza sul territorio toscano, volta a contribuire alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti, dell'economia e dell'ambiente dai danni o dalle conseguenze delle calamità naturali, catastrofi o da altri eventi che determinino situazioni di grave rischio;

che viene unanimemente riconosciuta, nelle competenti sedi scientifiche e tecniche, l'esigenza di una mitigazione del rischio, sia idrogeologico che idraulico, attraverso i necessari interventi manutentivi ordinari e straordinari.

che nello scenario di una realizzazione, diffusa su tutti i territori a rischio, di azioni urgenti di attività di manutenzione, finalizzate a ridurre le situazioni di criticità idraulica, occorrono azioni volte a mitigare i fenomeni di dissesto idrogeologico che pongono a rischio anche la vita umana;

che la bonifica oggi, nella sua accezione più ampia e moderna, con le sue azioni concorre sia alla sicurezza territoriale che a quella ambientale, anche con le attività di rilevamento, osservazione e controllo dei punti di criticità idraulica, finalizzate a contrastare la pericolosità e gli effetti conseguenti ad eventi avversi;

che i consorzi di bonifica sono i soggetti a cui istituzionalmente compete secondo le leggi Nazionali e Regionali vigenti, la realizzazione e la gestione, negli ambiti territoriali di competenza, di opere ed interventi finalizzati alla difesa idraulica ed allo scolo delle acque di pioggia, all'irrigazione realizzando opere tese al risparmio idrico ed al riuso delle acque reflue urbane;

che i consorzi finanziano la loro attività attraverso l'emissione del tributo di bonifica, emesso ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali ed elaborato sulla base dei dati catastali acquisiti dall'Agenzia delle Entrate ed elaborati allo scopo;

che la recente L.R. 79/2012 ha riordinato il sistema della bonifica toscana ampliando le competenze dei consorzi di bonifica e gettando le basi per un'estensione a tutto il territorio regionale del tributo di bonifica, fermi restando i vincoli impositivi dettati dalle norme nazionali e regionali;

che i comuni sono i soggetti ai quali, istituzionalmente, compete la predisposizione ed adozione di provvedimenti che rappresentino strumenti privilegiati per le funzioni di tutela dei cittadini e

difesa del suolo, di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, nonché di prevenzione delle calamità, di valorizzazione dei beni culturali viabilità e di trasporti.

che in particolare la Legge assegna ai Comuni la competenza in materia di urbanistica e pianificazione territoriale; ai Comuni spetta inoltre la redazione di Piani di Protezione civile comunali.

**si conviene quanto segue**

A.N.C.I. Toscana e U.R.B.A.T. tenuto conto delle specifiche diverse realtà sul territorio Regionale Toscano e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni e competenze proprie di ciascuna istituzione locale si impegnano a promuovere una costante azione sinergica tra Comuni e Consorzi di Bonifica finalizzata alla realizzazione sul territorio toscano di studi, azioni ed interventi, di comune interesse nell'ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell'ambiente. Queste attività, in particolare, sono mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo acque, alla provvista idrica per usi plurimi ed in particolare irrigui, in un'ottica di efficienza ed efficacia delle politiche di governo dei territori.

A.N.C.I. Toscana e U.R.B.A.T. si impegnano a:

formulare progetti specifici per i loro associati in materia di attività di formazione, aggiornamento e consulenza circa i principali procedimenti e adempimenti amministrativi;

valutare la possibilità di interazione e integrazione tra il Sistema Catasto e Fiscalità della Toscana e i sistemi consortili;

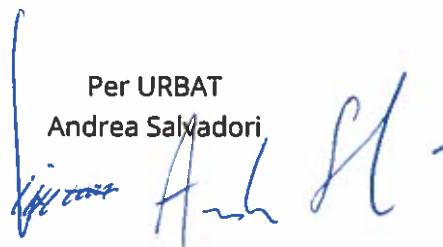
verificare la possibilità di accesso per i consorzi di bonifica associati Urvat alle gare indette da ANCI Toscana per i servizi di riscossione;

promuovere, compatibilmente con la disponibilità delle risorse professionali dei consorzi di bonifica, forme di collaborazione per l'effettuazione da parte dei consorzi di bonifica di studi idraulici propedeutici a documenti di programmazione urbanistica e per lo svolgimento delle pratiche di competenza dei comuni inerenti il rischio idraulico.

Per ANCI Toscana  
Simone Gheri



Per URBAT  
Andrea Salvadori



FIRENZE, 10 Aprile 2015

